



Giunte e Commissioni

**RESOCONTO STENOGRAFICO**

**n. 73**

**4<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE (Difesa)**

**INTERROGAZIONI**

212<sup>a</sup> seduta: martedì 7 marzo 2017

Presidenza del vice presidente SANTANGELO

**I N D I C E****INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE .....	Pag. 3, 4
ALFANO, sottosegretario di Stato per la difesa .....	3
RUTA (PD) .....	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta) .....	5

---

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: ALA-Scelta Civica per la Costituente Liberale e Popolare: ALA-SCCLP; Area Popolare (Ncd-Centristi per l'Europa): AP (Ncd-CpE); Articolo 1 – Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Euro-Exit, M.P.L. – Movimento politico Libertas, Riscossa Italia): GAL (GS, PpI, M, Id, E-E, MPL, RI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più: Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.

*Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Gioacchino Alfano.*

*I lavori hanno inizio alle ore 15,50.*

#### PROCEDURE INFORMATIVE

##### **Interrogazioni**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-02083, presentata dal senatore Ruta e da altri senatori.

ALFANO Gioacchino, *sottosegretario di Stato per la difesa*. Per affrontare da subito il merito del quesito posto, rendo noto che lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante il regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, corredato di analisi tecnico-normativa e nota tecnico-finanziaria, è stato deliberato preliminarmente dal Governo nella seduta del 31 luglio 2015, e successivamente trasmesso al Consiglio di Stato e al Parlamento per l'espressione dei pareri di competenza.

Acquisiti tali pareri, il provvedimento stesso è stato deliberato definitivamente dal Governo nella seduta del Consiglio dei ministri del 4 dicembre 2015.

Vorrei ricordare, infine, che il regolamento in esame ha il pregio di fissare parametri fisici unici e omogenei per il reclutamento del personale in argomento, potendo differenziarli esclusivamente in relazione al genere maschile o femminile del candidato, eliminando, altresì, l'originaria previsione relativa a limiti minimi di altezza e apportando, quindi, al testo unico dell'ordinamento militare le modifiche rese necessarie a seguito delle novità introdotte dalla legge n. 2 del 2015.

RUTA (PD). Signor Presidente, mi dichiaro soddisfatto per il fatto che l'interrogazione, che avevo presentato il 16 luglio 2015, ha trovato seguito e risposta nella pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 207, del 17 dicembre 2015. Siamo nel marzo del 2017 e quindi è evidente che si tratta di un'interrogazione che lasciamo agli archivi, a proposito di una questione che è stata risolta a suo tempo. Il fatto che la questione sia stata risolta è dunque positivo: lo diciamo ora per allora.

PRESIDENTE Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

*I lavori terminano alle ore 16.*

ALLEGATO

**INTERROGAZIONE**

RUTA, CARDINALI, CHITI, D'ADDA, DIRINDIN, GIACOBBE, GUERRA, LO MORO, PEZZOPANE, RICCHIUTI, RUSSO, SAGGESE, SOLLO. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso che:

il 6 febbraio 2015 è entrata in vigore la legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante «Modifica all'articolo 635 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco»;

l'articolo 1, comma 1, dispone che ai fini del reclutamento nelle forze armate occorre «rientrare nei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva, secondo le tabelle stabilite dal regolamento», eliminando, quindi, l'attuale previsione relativa ad un limite minimo di altezza;

il comma 2 rinvia ad un apposito regolamento il compito di modificare le norme del testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare che prevedono un limite di altezza ai fini del reclutamento nelle forze armate, adeguandole, al nuovo parametro legislativo;

è previsto che il regolamento dovrà essere adottato entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, su proposta dei Ministri della difesa, dell'interno, dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole, alimentari e forestali, e di concerto con il Ministro della salute nonché con il Ministro delegato per le pari opportunità;

lo schema di regolamento dovrà essere previamente trasmesso alle Camere per l'espressione del parere delle Commissioni competenti per materia. Il parere dovrà essere espresso entro 30 giorni dalla data di trasmissione. Decorso tale termine, il regolamento potrà essere comunque adottato;

considerato che ad oggi lo schema di regolamento non è stato ancora trasmesso alle Camere per l'espressione del prescritto parere delle Commissioni competenti per materia;

si chiede di sapere:

per quali motivi non sia stato ancora trasmesso alle Camere lo schema di regolamento che individua, ai fini del reclutamento nelle forze armate, i parametri fisici unici e omogenei correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva;

quando il regolamento sarà trasmesso alle Camere per l'espressione del relativo parere, per rispettare la data (6 agosto 2015) dei 6 mesi previsti per la sua adozione, così come stabilito dalla legge 12 gennaio 2015, n. 2.

(3-02083)



